

**SAN PAOLINO,
VESCOVO E MARTIRE
PATRONO PRINCIPALE
DELLA CITTÀ DI LUCCA
E DELL'ARCIDIOCESI**

12 luglio

solennità nelle chiese della città di Lucca

festa nelle altre chiese della diocesi



Il culto di san Paolino, vescovo e martire, a Lucca risale all'anno 1261, quando durante i lavori di restauro, nella vetusta chiesa di sant'Antonio furono ritrovate le sue reliquie. Da allora san Paolino è stato invocato come particolare protettore della città e diocesi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 52, 7

Come son belli sui monti
i piedi del messaggero che annunzia la pace,
che reca la buona novella, che proclama la salvezza.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che allieti la tua Chiesa
nel glorioso ricordo di san Paolino, vescovo e martire,
per sua intercessione
fa' che perseveriamo nella fede dei nostri padri,
per vivere in modo autentico e coerente
la nostra vocazione cristiana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Sì proclamano le letture seguenti oppure dal Comune dei martiri o dei pastori.

PRIMA LETTURA

Is 66, 18-21

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Io verrò a radunare tutti i popoli e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria, Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle genti, ai lidi lontani che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunzieranno la mia gloria alle nazioni. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutti i popoli come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari al mio santo monte di Gerusalemme, dice il Signore, come i figli di Israele portano l'offerta su vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra essi mi prenderò sacerdoti e leviti».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ Annunzieremo ai popoli la salvezza del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. ***R/***

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza;
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. ***R/***

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. ***R/***

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. ***R/***

Oppure (SECONDA LETTURA dove si celebra come solennità):

Eb 5, 1-10

Ogni sommo sacerdote viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio.

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza, a motivo della quale deve offrire anche per se stesso sacrifici per i peccati, come lo fa per il popolo.

Nessuno può attribuirsi questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote, ma gliela conferì colui che gli disse: "Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato". Come in un altro

passo dice: "Tu sei sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedek". Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO **Gv 10, 14**

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO Gv 10, 11-16

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

Dove è solennità si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le offerte che deponiamo sul tuo altare
nella festa di san Paolino, vescovo e martire,
e fa' che custodiamo l'eredità che ci ha trasmesso
e seguiamo la via che ci ha tracciato con la sua testimonianza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei santi I o II, o dei santi martiri.

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane eucaristico che abbiamo ricevuto,
fortifichi e rinnovi il tuo popolo, o Signore,
e per l'intercessione di san Paolino
fa' che i germi di verità e di grazia seminati tra noi,
producano frutti abbondanti per l'edificazione del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE (secondo l'opportunità)

Dio onnipotente vi benedica,
vi renda saldi nella fede e forti nel testimoniare.

R/ Amen.

Il Signore moltiplichi sopra di voi l'abbondanza della sua misericordia,
diriga i vostri cuori verso il bene e vi renda concordi nella carità fraterna.

R/ Amen.

Per l'intercessione e la protezione di san Paolino e di tutti i santi vescovi di Lucca
possiate godere della gioia senza fine nella patria celeste.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.